

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @Arcidiocesigaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: Arcidiocesigaeta

LAZIO Sette Avenire

Parrocchie in festa, arriva il Natale

CULTURA

«Ecce Caravaggio», la lezione di Sgarbi

Un week end di altissimo livello culturale quello che si sta celebrando a Itri. Oggi il momento clou con la presenza in paese alle 19.30 presso la chiesa dell'Annunziata, del sottosegretario alla Cultura del Governo Meloni e critico d'arte riconosciuto a livello nazionale Vittorio Sgarbi. Proprio il volto noto della tv, terrà una lectio magistralis su Caravaggio dal titolo "Ecce Caravaggio". Ma il fine settimana culturale a Itri è iniziato già ieri con un altro evento di assoluto spessore che alle 18.30 ha visto accorrere molte persone al museo del brigantaggio e che ha visto la presenza del professor Giuseppe Di Giacomo, tra i massimi studiosi di Dostoevskij. L'evento di quest'oggi, è a ingresso libero fino a esaurimento posti. A moderare l'incontro con Sgarbi sarà Robert Rivera che aiuterà il noto critico d'arte a riscoprire la figura di Caravaggio ripercorrendo la storia che ha portato alla riscoperta di uno dei più grandi pittori della storia dell'arte attivo fino alla sua morte avvenuta nel 1610. A fare gli onori di casa, l'assessore alla Cultura del Comune di Itri che ha fortemente voluto questi due eventi, ovvero il responsabile amministrativo della cultura Salvatore Mazzotti. Gli eventi si vanno ad inserire nel cartellone delle iniziative per le feste tra cultura e tradizioni.

DI MAURIZIO DI RIENZO
E SIMONE NARDONE

Entrata nel vivo la tradizione del Natale nel Lazio sud con tanti eventi e iniziative a cura delle parrocchie della diocesi. Giovedì scorso ad Ausonia è stato presentato il libro *Inondati di luce* dei coniugi Mario Elpini e Sonia Ruggiero, alla presenza del vescovo Luigi Vari. Fitto il programma di appuntamenti a Scari della parrocchia di Santa Albina che vede tornei sportivi, tombolate, laboratori creativi e altri appuntamenti di aggregazione. La vigilia dell'Epifania tutti i bambini e ragazzi di Itri si ritroveranno per un omaggio a Gesù Bambino con poesie, canti e piccole recite: al termine la benedizione di Gesù Bambino e momento di festa in piazza Annunziata con l'arrivo della Befana. Al Santuario dei Santi Cosma e Damiano nell'omonimo comune si può ammirare la mostra dei presepi giunta alla sesta edizione, aperta ogni giorno dalle 9.30 alle 19.

Torna a suonare il campanile di Spigno

Dopo più di 10 anni ritornerà a suonare il campanile della parrocchia di San Giovanni Battista in Spigno Saturnia. Dopo la messa in sicurezza con un'impalcatura e tanti anni di fermo, sono iniziati, a marzo scorso, i lavori per il consolidamento e il restauro del campanile della chiesa di Spigno Saturnia. Grazie all'Ufficio beni culturali della diocesi di Gaeta, si è riusciti ad accedere ai fondi dell'8xmille alla Chiesa

Fino al 6 gennaio tante le iniziative in tutta la diocesi Da quelle solidali ai presepi viventi

Nella Caritas interparrocchiale, collegata alla parrocchia di San Giovanni di Castelforte, è in corso una raccolta di beni alimentari che diventerà un "dono" per le famiglie della comunità, sul modello dei Re Magi. Martedì 27 dicembre il settore giovani di Castelforte uscirà ad Assisi, alla scoperta del simbolo del presepe. Varie le iniziative a Marina di Minturno, tra le quali tre tombolate parrocchiali. Nella cappella della stazione di Formia-Gaeta sono stati allestiti il presepe e la corona d'Avvento, a cura della pastorale ferroviaria diocesana, come segno al

cattolico stanziati dalla Conferenza episcopale italiana per la ristrutturazione degli edifici di culto. Questo fondo ha coperto la maggior parte del costo dei lavori ed insieme al contributo della diocesi e della comunità, finalmente il 6 gennaio prima della Messa delle 11.30 verrà benedetto il campanile con il suono delle sue campane alla presenza dell'arcivescovo Luigi Vari. Un momento di gioia con cui iniziare il prossimo anno a cui tutta la comunità è invitata a partecipare per vivere insieme un bel momento di festa.



Uno scatto di un presepe vivente

fretoloso viaggiatore dell'imminente Natale, donando un momento di pausa e, magari, di preghiera e riflessione. A Scari, nella parrocchia dell'Immacolata il parroco ha chiesto ai ragazzi della Cresima di partecipare alla raccolta viveri diventando "volontari per un giorno e testimoni a vita". Nelle realtà parrocchiali di Monte San Biagio diverse le iniziative legate al Natale, dalla mostra dei presepi dei bambini, al concerto di Natale a cura dei ragazzi del Catechismo, passando, per la distribuzione dei panettoni da parte della Caritas locale ai più bisognosi in collaborazione con i Servizi sociali del Comune. Presepe vivente a Sperlonga nel pomeriggio della vigilia dell'Epifania, quando, dalle 15.30, quando verrà riproposta la rappresentazione dal titolo: "In viaggio con Giuseppe e Maria per adorare Gesù". Iniziativa simile con la rappresentazione vivente della natività da parte dei bambini anche nella realtà di Santo Stefano a Gaeta. Un appuntamento da non perdere per la sera del 6 gennaio a partire dalle 18. L'obiettivo, in tutte le parrocchie dell'arcidiocesi di Gaeta, è quello di vivere insieme la gioia e la fede del Natale in stretta collaborazione con le realtà del territorio.

ORDINAZIONE

San Giuseppe, Daniele Frecentese diventa diacono

Attesa per sabato 7 gennaio alle 18, quando, presso la chiesa di San Giuseppe Lavoratore di Formia l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari presiederà la Messa con rito di ordinazione diaconale di Daniele Frecentese. Ancora un seminarista della diocesi del Golfo che arriva a questo importante traguardo tra la gioia di un'intera comunità. Daniele è nato nel 1997 ed è originario di Formia proprio della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore. A Formia si è formato anche da un punto di vista studentesco dove ha conseguito la maturità in costruzioni, ambiente e territorio presso l'istituto per geometri "Bruno Tallini". Nel 2017 è entrato presso il Pontificio Collegio Leoniano, ovvero il seminario regionale di Anagni dove ha conseguito il baccalareato in teologia. Attualmente frequenta l'ultimo anno di seminario e svolge il servizio pastorale nella parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista di Formia. Mancando pochi giorni all'ordinazione diaconale, da vivere in un momento particolarmente forte dell'anno liturgico, ovvero appena dopo le festività natalizie Lazio Sette ha chiesto proprio a lui come sta vivendo questo tempo di attesa: «L'emozione è forte ed è difficile da descrivere» ha spiegato Daniele Frecentese che poi ha precisato: «Quel seme vocazionale che è stato piantato ormai dieci anni fa dentro di me, maturato negli anni di seminario, e che ora vedo dare frutti particolari come il dono del diaconato, provoca in me sentimenti contrastanti: da una parte sento una gioia forte data dalla bellezza di sentirmi confermato e di poter mettere al servizio degli altri questo dono grande, dall'altra parte, proprio perché la grazia è grande, sento il timore dell'inadeguatezza al progetto che il Signore ha pensato per me e che nonostante si rende manifesto nell'ordinazione diaconale, rimane sempre misterioso. L'unica cosa certa è che "Il Signore è fedele per sempre" e questa è la roccia su cui voglio costruire la chiamata di Gesù donatami per grazia, che sono chiamato a realizzare nel dono di sé agli altri nella carità».

Fino alla Nuvola di Roma

DI MILENA MANNUCCI

Ha debuttato alla fiera "Piu libri piu liberi" di Roma la Gazzetta di Gaeta, rivista trimestrale edita dalla casa editrice AliRibelli. Un folto pubblico di fedeli lettori e nuovi curiosi estimatori ha riempito la sala Giove del centro congressi alla Nuvola all'Eur. Un breve excursus storico dalle origini della rivista ad oggi è stato tracciato da Luca Di Ciaccio che ha spiegato come la Gazzetta di Gaeta sia nata su impulso di Francesco Il nel 1860 con la funzione di organo di stampa del Regno delle Due Sicilie per raccontare al mondo l'invasione del suo regno. La Gazzetta ebbe una seconda vita nel 1973, quando il giornalista campano Gaetano Andrisani ne rispolpò il

Presentata alla fiera «Piu libri piu liberi» la Gazzetta di Gaeta, la rivista trimestrale edita da AliRibelli e apprezzata nel Golfo

nome dando luce ad un prodotto editoriale particolarmente apprezzato fino al 1994. A seguire è stata sottolineata la capacità della rivista di costruire una nuova geografia delle emozioni, un tracciato in cui memoria e visione camminano insieme, per questo essa si pone come strumento indispensabile per i giovani, una bussola per orientarsi nella propria terra di origine. Diversi gli interventi che sono succeduti nel corso

dell'evento romano: Olimpio Di Mambro si è detto fiero di contribuire alla realizzazione della Gazzetta con i suoi articoli che approfondiscono molteplici aspetti antropologici del territorio; Adriano Madonna ha sottolineato la necessità di sviluppare tematiche legate al mare, ai cambiamenti climatici; Giovanna Ciaccheri ha evidenziato la grande possibilità che la rivista offre a tanti lettori di ritrovare aspetti legati al passato e rinsaldare la memoria storica del golfo di Gaeta. Gian Paolo Caliman e Francesco Ciccolella hanno presentato i reportage fotografici che impreziosiscono i numeri tematici della Gazzetta; Giuseppe Napolitano, invece, ha sottolineato l'importanza della rivista come testimone del tempo.

Il premio «Libero De Libero» a Fondi attendendo il ritorno delle spoglie

Fondi attende il grande ritorno del poeta Libero De Libero. Si tratta del ritorno a casa delle proprie spoglie mortali, oggi conservate nella tomba all'interno del cimitero del Comune ciociaro di Patrica. Dovrebbe avvenire a breve la traslazione della salma, a seguito di una battaglia legale tra l'ente e i parenti dell'uomo di cultura di Fondi venuto a mancare nel 1981 e per cercare di dare seguito alle volontà testamentarie di De Libero che chiedeva di essere sepolto a Fondi. La scorsa settimana, nella gremita sala del castello Caetani di Fondi si è tenuta la cerimonia dello storico premio nazionale di poesia dedicato al critico d'arte e poeta che ha caratterizzato gran parte del secolo scorso. Nel corso della 38ª edizione della manifestazione organizzata dall'associazione Confronto del presidente Carlo Alberoni, si era

sperato potesse essere inserita anche la cerimonia presso il cimitero monumentale di Fondi, ma così non è stato. L'appuntamento per parenti, studiosi e cittadini, per riabbracciare uno dei padri nobili della cultura locale insieme al regista Giuseppe De Santis e al pittore Domenico Purificato, è solo rinviato di qualche tempo. A breve, le volontà di De Libero, a cui è anche dedicata anche una scuola in quel di Fondi, saranno esaudite. Nel frattempo, Fondi si è goduta l'ennesima iniziativa culturale con l'edizione 2022 del premio di poesia che storicamente ha portato in città le più grandi figure della cultura italiana per parlare dell'opera deliberiana. Dal 1982 ad oggi, sono transitati a Fondi personalità quali Mario Luzi, Alberto Moravia e Dacia Maraini. (Sim.Nar.)

Incontro con Efnionayi al villaggio Don Bosco

Attesa a Formia per l'appuntamento del percorso adulti di Azione cattolica in programma per il prossimo 8 gennaio presso il villaggio Don Bosco di Formia, quando si terrà la presentazione del libro *Addio, a domani* edito da Einaudi. Una presentazione che in realtà è un vero e proprio incontro con l'autrice Sabrina Efnionayi, che avrà luogo presso l'auditorium parrocchiale di via Appia lato Napoli al civico 80 a Formia. L'evento, a ingresso gratuito, si svolge in collaborazione con le librerie Mondadori Tuttilibri, Liberi e Libri, Fuori Quadro e Il Sacro. L'autrice del volume, Sabrina Efnionayi è nata nel 1999 a Castel Volturno, frequenta il corso di laurea in Scienze politiche presso la Federico II di Napoli e la sua storia autobiografica nel libro che ha scritto tocca tutti.



LA VILLA DI MAMURRA

Il taglio del nastro all'area archeologica

Inaugurata a Formia la storica villa di Mamurra. L'evento che ha avuto luogo sulla collina di Gianola, all'interno dell'area del Parco regionale della Riviera d'Ulisse e che ha permesso di far riemergere l'area archeologica della storica villa privata all'epoca dei romani ha visto intervenire anche importanti rappresentanti istituzionali come il vicepresidente del Lazio Daniele Leodori che ha anche documentato la sua presenza attraverso un post fotografico sul social dove ha parlato dell'area recuperata dopo tre anni di lavori definendolo «un posto bellissimo». I lavori sono durati a lungo ma hanno regalato il recupero dello storico edificio ottagonale. L'inaugurazione era stata rinviata di qualche settimana a causa delle avverse condizioni meteo. La ricostruzione è stata possibile grazie un articolo del 1845 a firma storico formiano Pasquale Mattej.

Alle Scuderie del Quirinale il dipinto di San Pietro per la mostra «Arte liberata»



(Foto Pro Loco Fondi)

Venerdì presso le scuderie del Quirinale è stata inaugurata una mostra dal titolo "Arte liberata 1937-1947. Capolavori salvati dalla guerra". In questa mostra, spicca anche un'opera d'arte di Fondi, presa in prestito dal Duomo della chiesa di San Pietro. La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 10 aprile 2023, vuole raccontare le storie di come sia stato possibile salvaguardare il patrimonio artistico italiano dalla guerra e dall'occupazione tedesca durante il secondo conflitto mondiale. L'opera fondata è il "trittico dell'Annunciazione" di Cristoforo Scacco del 1499. Si tratta di una delle tante opere che vennero commissionate dalla nobile famiglia dei Caetani di Fondi al pittore veronese Cristoforo Scacco che operò nell'Italia centro meridionale soprattutto tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Nel dipinto sono rappresentati due santi importanti: il patrono di Fondi, sant'Onorato e san Mauro che fu patrono di Fondi prima di sant'Onorato.